

L'annuncio del sindaco «Un autovelox fisso in via Napoleona»

Strade sicure. Avviate le procedure per ottenere l'ok
Serve il via libera preliminare da parte della prefettura
L'Acus è contraria: «Difficile rispettare i 50 all'ora»

SERGIO BACCILLERI

«Voglio un autovelox in via Napoleona».

Troppopericoloso per il sindaco Alessandro Rapinese il "curvone" in discesa da cui transitano buona parte dei mezzi che entrano ed escono dalla città. I

controlli, che pure ci sono, non bastano. Troppi automobilisti corrono veloce e sovente si verificano incidenti.

«Non è facile, ci vuole del tempo - ha spiegato il primo cittadino - ma stiamo predisponendo le procedure per riuscire ad installare un autovelox.»

Comprocedere

Gli autovelox mobili, ovvero il telelaser, sono già utilizzati dalla polizia locale in diverse occasioni. Dei rilevatori della velocità fissi, automatici, sarebbero una novità rilevante che però si scontra con alcune verifiche tecniche ancorain corso. Infatti diversi tratti di via Napoleona è impossibile per gli agenti fermare le auto in corsa in condizioni di sicurezza. Seguendo le istruzioni della direttiva "Minniti", una legge statale, l'autovelox potrebbe arrivare a seguito di una

autorizzazione da parte della Prefettura. Gli uffici di Palazzo Cernezza hanno comunque ricevuto, una chiara volontà. Ora tecnicie dirigenti sono all'opera per verificare la praticabilità e fattibilità.

Dopo l'estate sempre Rapinese, titolare delle deleghe alla Sicurezza e alla Polizia locale, aveva annunciato l'intenzione di installare due rilevatori di velocità «non sanzionatori», ma utili a informare gli automobilisti con dei panelli luminosi quanti punti la patente arreberò perso in caso di controlli.

In passato

Sono state utilizzate postazioni mobili per il rilevamento della velocità

govi Napoleona, ma il sindaco ha risposto secco: «Serve, serve».

Via Napoleona è una arteria cruciale della nostra città. I veicoli giornaliero in transito sono in media 14 mila verso via Pasquale Paoli e 16.500 verso il centro. La velocità media dei mezzi oscilla attorno ai 65 chilometri all'ora, quando il limite è a 50. Gli automobilisti che rispettano il codice della strada sono una minoranza, circa uno su dieci stando ai rilevamenti fatti a sostegno del ultimo piano del traffico. E c'è chi supera perfino ai 100 allora.

«Ma non serve a fare cassa»

«Via Napoleona è obiettivamente pericolosa - commenta Mario Lavatelli, presidente di Acus, l'associazione civica autentica della strada -. Normative alla mano comunque un autovelox fisso può essere installato se sussistono ragionevoli proposte, forti di un parere favorevole della Prefettura. Dunque il Comune deve ottenere prima un permesso, non è un dispositivo immediatamente eseguibile. Occorre riflettere perché è stato fatto una strada urbana ad alto



Al Broletto
via ai lavori
per togliere
sporco e scritte

L'intervento di ieri mattina

L'iniziativa
Cantiere sotto il porticato Colombo: «Risporcheranno? Puliremo ma prenderemo e colpiremo quei barbari»

Con un post su Facebook l'assessore alla Cultura Enrico Colombo ha annunciato ieri mattina alcuni lavori di pulizia del Broletto da sporco, ma soprattutto dalle scritte che sono accumulate nel corso del tempo: «Cari "comensi", le pareti di Colombo sono partiti italiani e della parete sud della Cattedrale. In accordo con la Soprintendenza, con l'ausilio di specifici prodotti, verranno rimosse tutte le scritte che hanno l'ordine di l'ambulanza». A tal proposito Acus avanza dei dubbi. «Anche a fronte di una idonea cartellistica andare in discesa a 50 al momento è facile, bisogna spesso frenare - dice Lavatelli - pochi automobilisti rispettano i limiti

Tornano i volontari verdi Magnolie alla stazione

L'iniziativa

Ieri mattina l'intervento di Conalpa Como nel parco di San Giovanni, in accordo con il Comune

I volontari verdi di Conalpa Como sono entrati in azione ieri mattina nei giardini della stazione San Giovanni, dove hanno piantato tre esemplari di "magnolia stellata" che in primavera abbel-



Crollo a Sant'Eusebio Per ora la chiesa è chiusa

Via Volta

La chiesa di Sant'Eusebio per il momento rimane chiusa - almeno fino a lunedì - dopo il cedimento di almeno due metri quadrati di soffitto nella parte destra del colonnato che sovrasta l'ingresso dell'edificio religioso avvenuta giovedì pomeriggio.

Il porticato è stato transen-

rifiche. La chiesa di via Volta risale al XII secolo e fa parte della parrocchia della Città Murata. Di fatto, per consentire l'intervento che è già iniziato, la chiesa resta temporaneamente chiusa come è stato possibile verificare ieri. Al momento non sono state fatte stime precise su quanto ci vorrà per ripristinare la sicurezza, di sicuro la chiesa rimane chiusa oggi e domani. Poi si vedrà in base alle istanze delle verifiche e ai lavori

OPEN DAY - SCUOLA APERTA
sabato 19 novembre 2022
ORE 9.00-13.00
SETTORE BENESSERE
ORE 14.00-18.00
SETTORE ALIMENTAZIONE
OPEN DAY - SCUOLA APERTA
sabato 14 gennaio 2023

comò | Monteolimpico | via Bellinzona, 88
www.cfpcomo.com
CFP Label di Eccellenza

Sala Bar

Pasticceria e Panificazione

Estetica
BENESSERE Operatore della
Accocciatura